



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 79 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Imer e il Comune di Mezzano ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **dodici** del mese di **luglio**, alle ore 16.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Depaoli dott.ssa Francesca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Imer e il Comune di Mezzano ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la trasparenza – come configurata dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 – costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni;
- la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisce forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

Visto l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. che prevede che ciascuna amministrazione debba indicare *“in una apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*.

Richiamato il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”) convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, che prevede, all'art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Considerato pertanto che il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Considerato altresì che il Piano nazionale anticorruzione 2022 – nel confermare quanto già precisato dall'Autorità nazionale anticorruzione, in sigla ANAC, nella delibera n. 1310/2016 (“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”) – ha stabilito che:

“le pubbliche amministrazioni che adottano il PIAO sono tenute a prevedere nella sezione anticorruzione una sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza, impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi;

al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, caratteristica essenziale della sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili delle citate attività (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi), ove naturalmente tali attività siano svolte da soggetti diversi”.

Visto il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e ss. mm. – nel disciplinare l'Organismo indipendente di valutazione delle performance, in sigla OIV – prevede che, tra i compiti di tale Organismo, rientri anche quello concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.:

- al comma 1 attribuisce ad ANAC il compito di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- al successivo comma 2 ha valorizzato il ruolo degli OIV ai fini della verifica degli obblighi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, prevedendo che a tal fine l'OIV possa chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Considerato che nei Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo anche nel Piano nazionale anticorruzione 2022, ANAC ha rilevato che, in generale in tutti i Comuni, il Segretario, che riveste il ruolo di RPCT, è spesso componente anche del Nucleo di valutazione. Al riguardo ANAC ritiene non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di valutazione la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse. Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e di controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di Responsabile anche per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. 06.11.2012 n. 190, in caso di omissione. Tenuto conto delle difficoltà applicative che i piccoli Comuni in particolare possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del Nucleo di valutazione, ANAC ha auspicato, comunque, che anche i piccoli Comuni, laddove possibile, trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli sopra indicati.

Rilevato che:

- la problematica testé illustrata risulta ancor più attuale per gli enti locali della Provincia di Trento, Comuni e Comunità, nei quali – considerate le loro ridotte dimensioni – non sono di norma istituiti OIV o altri Organismi con funzioni analoghe, con la conseguenza che le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sono rese direttamente dagli stessi RPCT;
- l'Amministrazione del Comune di Imer – in ragione delle dimensioni dell'ente – ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe, non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2).

Tale situazione impone la necessità di individuare, così come suggerito da ANAC, una soluzione organizzativa idonea ad evitare la commistione tra le funzioni di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Dato atto che nel PIAO 2023-2025, in fase di definizione, si prevede come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con un altro Comune/Comunità della Provincia di Trento in base al quale un Comune o una Comunità, attraverso il proprio RPCT, attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'altro Comune o Comunità e così via reciprocamente.

Rilevato che la soluzione prospettata, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – il RPCT di altra Comunità o Comune della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Verificata la disponibilità del Comune di Mezzano di aderire al suddetto accordo collaborativo.

Rilevato che i due Segretari coinvolti, nel rispettivo ruolo di RPCT hanno provveduto ad elaborare uno schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Imer e il Comune di Mezzano ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm..

Esaminato lo schema di convenzione in oggetto, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e constatato come lo stesso, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenti ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – il RPCT di altro Comune o Comunità della Provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Preso visione dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuto che lo stesso risponda ai principi di terzietà e di imparzialità espressamente richiesti da ANAC con riferimento all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Ritenuto, pertanto, lo schema di convenzione in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente ai principi di terzietà e di imparzialità espressamente richiesti da ANAC con riferimento all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il Regolamento di contabilità;
 - lo Statuto comunale;
 - la deliberazione consiliare di Imèr n. 27 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023/2025, il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
 - il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 23.01.2023;
- verificato che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di poter procedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'accordo;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Imer e il Comune di Mezzano ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.
2. Di procedere alla sottoscrizione, in forma digitale, dello schema di convenzione allegato alla presente.
3. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Comune di Mezzano per gli adempimenti di competenza.
4. Di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
5. Di autorizzare il Segretario comunale all'assolvimento dei successivi adempimenti gestionali.
6. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.

7. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di poter procedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'accordo.
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Depaoli dott.ssa Francesca

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI MEZZANO

COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

REP. N. ____/a.p. DI DATA _____

CONVENZIONE

Disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comune di Imer e il Comune di Mezzano ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'anno **duemilaventitre** il giorno ____ (__) del mese di _____ presso il Comune di Mezzano, con sede in Via Roma,87 - Mezzano (TN) tra:

il COMUNE DI MEZZANO, rappresentato dal Sindaco Giampiero Zugliani domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di Mezzano, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. ____ di data _____, esecutivo a termini di legge;

il COMUNE DI IMER, rappresentato dal Sindaco Antonio Loss domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di Imer, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. ____ di data _____, esecutivo a termini di legge.

Premesso che:

- Nei Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo anche nel Piano nazionale anticorruzione 2022, l'Autorità nazionale anticorruzione, in sigla ANAC, ha ribadito la necessità di tenere distinte le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

- In caso contrario, ANAC ritiene che il RPCT verrebbe a trovarsi nella condizione di controllore e controllato, in quanto, nella qualità di Responsabile della trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione, mentre nell'esercizio delle altre funzioni è tenuto ad attestare l'assolvimento dei medesimi obblighi.
- Al fine di evitare la commistione tra i due ruoli sopra indicati, il Comune di Mezzano e il Comune di Imer hanno previsto nella sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dei rispettivi Piani integrati di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, in fase di definizione, come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con un'altra Comunità o Comune in base al quale una Comunità o Comune, attraverso il proprio RPCT, attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'altro Ente.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula la presente convenzione.

Art. 1 - Oggetto e finalità

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione fra il Comune di Mezzano e il Comune di Imer, di seguito denominati semplicemente Comuni, ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

Scopo della presente convenzione è quello di tenere distinte, nel rispetto

dei principi di terzietà e di imparzialità, le funzioni di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Art. 2 - Compiti dei Comuni

Al fine di realizzare lo scopo di cui al precedente art. 1, i Comuni stabiliscono che ciascun Comune, attraverso il proprio RPCT, attesti l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'altro Comune e così via reciprocamente.

L'attività necessaria per rendere le attestazioni oggetto della presente convenzione viene prestata dal RPCT di ciascun Comune nell'ambito dell'orario di servizio.

Al RPCT di ciascun Comune non spetta, di conseguenza, alcun compenso, fatto salvo il rimborso di eventuali spese di viaggio che sarà riconosciuto direttamente dal Comune di appartenenza.

Le attestazioni oggetto della presente convenzione devono essere rese entro il termine annualmente individuato da ANAC.

Art. 3 - Rapporti finanziari

La presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ciascun Comune, fatto salvo il rimborso di eventuali spese di viaggio di cui al precedente art. 2.

Art. 4 - Forme di consultazione

I Comuni si impegnano ad attivare idonee forme di consultazione per verificare l'efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di collaborazione di cui al precedente art. 1 e per analizzare e risolvere le eventuali problematiche inerente lo stesso.

Art. 5 - Durata e validità della convenzione

La validità della presente convenzione riguarda le attestazioni da rendere negli anni 2023 e 2024 e scadrà il 31 dicembre 2024.

Art. 6 - Aspetti fiscali

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente accordo è esente dall'imposta di bollo (trattandosi di atto scambiato fra enti pubblici territoriali) in base all'art. 16 della tabella B) allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ss.mm. ed è da considerarsi come atto non avente contenuto patrimoniale e quindi soggetto a registrazione in caso d'uso.

In base all'art. 15, comma 2 bis, della L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm., il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82.

Si conviene che la data di sottoscrizione del presente accordo è quella di repertorizzazione all'interno del sistema di gestione documentale PITre del Comune di Mezzano.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
DEL COMUNE DI MEZZANO

Giampiero Zugliani
f.to digitalmente

IL SINDACO
DEL COMUNE DI IMER

Antonio Loss
f.to digitalmente